



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 18 DEL 19/06/2009

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2009-2014

L'anno **duemilanove**, addì **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana		SI
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Peraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	CASIRAGHI Stefano	SI	
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	MAGGI Angelo	SI	
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2009-2014.

SINDACO: I consiglieri agli atti trovano il programma di mandato presentato agli elettori che non starò qui a leggere pedissequamente. Cercherò di dire due parole ripercorrendo velocemente il programma. Credo innanzitutto che dobbiamo essere coscienti che i prossimi cinque anni non saranno anni facilissimi sia perché in partenza e speriamo solo in partenza ci troveremo a fronteggiare una crisi economica che è già chiaramente in atto e di cui vediamo anche già gli impatti sul Comune. E una scarsità anche di risorse rivolte agli enti locali, in una prossima seduta del Consiglio Comunale dovremmo fare una variazione di bilancio in cui prendiamo atto che di fatto abbiamo ricevuto meno soldi rispetto all'anno scorso sui trasferimenti, questo sarà una tendenza che non credo cambierà, quindi dovremo convivere nei prossimi anni con una scarsità di risorse e con la necessità di dare un sostegno all'individuo e alle famiglie e per quanto possibile anche alle attività economiche del paese.

Il programma che intendiamo portare avanti ha dei caratteri innovativi e dei caratteri di continuità: per quanto riguarda la continuità l'impegno a portare a termine alcuni progetti avviati e che sono in corso a diversi livelli di definizione, dal progetto del centro anziani La Cassinetta, al progetto del bosco urbano nel Parco Matteotti e il bar presso lo Spazio Opera, l'ampliamento delle scuole elementari, il progetto della nuova fiera legato al piano di lottizzazione relativo, la riqualificazione del torrente Molgora e la viabilità Osnago-Ronco. Questi sono tutti progetti che sono nati nello scorso mandato e che vorremmo concludere in questo mandato. Li ho detti molto velocemente, ricordo solo che la Cassinetta è un centro diurno per anziani con degli appartamenti protetti quindi una serie di servizi diciamo per fare rimanere il più possibile a lungo le persone a Osnago, servizi per chi risiederà lì e per la popolazione in generale. Invece il Parco Matteotti e lo Spazio Opera, trattasi di un progetto più rivolto alle famiglie, ai bambini ed ai ragazzi, per quanto riguarda specialmente il bar e un supporto alla palestra ed ai campi da tennis eventualmente da riqualificare quindi alla parte sportiva di quell'area. L'ampliamento delle scuole elementari oltre a dare nuove aule darà una sistemazione definitiva alla mensa con l'impegno da parte nostra di arrivare a una mensa con pasti cucinati in loco e non trasportati che garantiscono una migliore qualità. Ho parlato della nuova fiera, il torrente Molgora, Osnago-Ronco, ho già chiesto un appuntamento al nuovo Presidente della Provincia per avere rassicurazioni sul fatto che i soldi messi sulla viabilità Osnago-Ronco nel 2010 siano confermati, questo è un lavoro cominciato all'inizio dello scorso mandato che vorremmo davvero concludere in modo definitivo con la nuova arteria, le risorse allo stato attuale ci sono, ovviamente cambia l'amministrazione, può darsi che le scelte possano essere diverse, è una verifica che mi sento doverosamente di farla. Una priorità è quella di concludere queste opere. Abbiamo sottolineato nel programma due altre cose importanti, la prima è la necessità di una maggiore partecipazione e condivisione delle scelte dell'amministrazione quindi un potenziamento delle forme di ascolto dei cittadini, assemblee, consultazioni, verifiche periodiche dello stato di attuazione del programma da qui la delega specifica al capogruppo di maggioranza sul portare avanti il programma di mandato. Ma anche idee come ad esempio delle deleghe che intenderei dare in staff al Sindaco, sono alcuni referenti di zone periferiche, abbiamo alcune idee su quote di bilancio da destinare per proposte magari fatte dal Consiglio comunale dei ragazzi o da gruppi di cittadini, ovviamente queste cose vanno normate, però l'idea di fondo è questa. Così come anche noi vorremmo, questo è un primo impegno che chiediamo al Consiglio, lavorare questa estate insieme i due gruppi consiliari, per rivedere lo schema delle consulte che va rivisto per vedere quali sono le consulte utili, quali sono magari da dividere, perché hanno argomenti diversi, così come vorremmo arrivare a una revisione condivisa, il più possibile e poi avere una revisione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale diciamo nell'ottica di una maggiore partecipazione alle decisioni di tutti i consiglieri in una ottica condivisa, per esempio istituire la Conferenza dei capigruppo che formalmente non c'è. Quindi dico da subito che il primo



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

impegno sarà in luglio magari la prima Conferenza informale dei capigruppo per impostare il lavoro questa estate, e magari settembre-ottobre deliberare in Consiglio. La seconda forma di attenzione che abbiamo sottolineato è quella relativa alla manutenzione del paese, pulizie, quindi al di là degli sforzi fatti nello scorso mandato intendiamo dedicare maggiore attenzione a questo aspetto per contrastare un degrado che tende ad aumentare; anche qui una delega specifica all'interno dell'assessorato di Tiengo a Gaetano Buratti perché pensiamo che debba esserci una maggiore attenzione. Il resto riguarda i vari settori quindi il bilancio l'abbiamo detto spendere certamente, non possiamo bloccare gli investimenti, investimenti della pubblica amministrazione, in particolare dei Comuni che sono necessari anche per non bloccare tutta l'economia del nostro paese, ma dall'altro lato dovremmo avere molta attenzione, cercare forme di finanziamento tra: bandi regionali, le fondazioni, sponsorizzazioni e forme di affidamento a privati di servizi in cambio di investimenti per cercare di realizzare opere senza dovere finanziare direttamente. Sulla viabilità a parte Osnago-Ronco c'è l'impegno alla riqualificazione delle rotonde sulla 342 Dir, anche questo è un impegno che era stato concordato con l'amministrazione provinciale, quindi, altra verifica da fare, un potenziamento delle piste ciclabili che è nel programma, alcune tra l'altro sono lavori che partiranno a breve perché è già stato affidato il potenziamento della pista delle Orane e il collegamento che da Lomagna va a Moscoro passando per la Aurora è anche questo in gara tra i tre Comuni, Osnago, Cernusco e Lomagna. Ed infine dobbiamo sistemare la viabilità relativa al piano di lottizzazione industriale a sud di Osnago dividendo il traffico industriale da quello residenziale per fare in modo che via Meucci che è sostanzialmente residenziale e via dell'Artigianato che è sostanzialmente industriale non abbiano gli stessi flussi di traffico. Sul trasporto per quanto possibile ci sarà uno sforzo come Conferenza dei Sindaci per ottenere un cadenzamento dei treni sulla Milano – Lecco e per vedere di trovare le risorse a livello provinciale per una circolare meratese che era già stata ipotizzata l'anno scorso ma che poi per una questione di tagli di bilancio è stata cancellata.

Sull'urbanistica l'impegno della riqualificazione ancora del centro storico, c'è ancora moltissimo da fare, c'è un impegno alla revisione del Regolamento Edilizio con un impegno alla progettazione accessibile e al risparmio energetico che sono due priorità e un completamento della pavimentazione del cimitero già iniziato.

Per quanto riguarda lo sport ci siamo presi un impegno per potenziare la palestra di Moscoro che è in buona parte utilizzata da gruppi sportivi di Osnago il C.P.O. e come Consorzio Scuola Media stiamo già lavorando in questo senso infatti non è ipotizzabile costruire una seconda palestra a Osnago anche se ce ne sarebbe la necessità perché soprattutto il C.P.O. con 350 bambini e ragazzi iscritti ha molte attività, ma è ipotizzabile però sfruttare meglio la palestra di Moscoro che con adeguati potenziamenti potrà essere utilizzata anche per manifestazioni agonistiche etc. Abbiamo l'idea di trasformare in campi polifunzionali, i campetti da tennis e vorremmo rivolgere una attenzione anche ai campetti sparsi nei campi gioco nell'ottica di una riqualificazione un po' dei parchi gioco che hanno bisogno sicuramente di una sistemazione. Sui servizi sociali ho già parlato della Cassinetta, ci impegniamo e siamo già impegnati per l'accreditamento del nostro nido nel senso di passare da un sistema in cui il nido viene finanziato dai Piani di Zona perché è pubblico, attualmente non essendo un servizio pubblico di fatto riceve ben pochi soldi mentre gli asili nido che sono gestiti sempre da cooperative ma in cui l'affidamento è stato fatto dal Comune ricevono più fondi, questo permette di abbassare le rette. C'è un accordo tra tutti i Comuni quindi penso già dal 2010 dovremo avere maggiori risorse per gli asili nido.

Per quanto riguarda i servizi sociali vorremmo rivolgere una certa attenzione anche ai disabili e soprattutto a quelle fasce di giorni e di orari dove non esiste un supporto pubblico. Per quanto riguarda l'ambiente andrà fatto un ragionamento sulla raccolta del vetro porta a porta, in quanto le campane del vetro sono un problema, un problema di disordine purtroppo e quindi occorrerà fare un ragionamento il più possibile condiviso su qual è la strada migliore da percorrere. Vorremmo arrivare a premiare chi si comporta bene e quindi dei meccanismi di sconto a chi utilizza l'isola



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

ecologica, del maggiore impegno per la pulizia del paese l'ho già detto, il torrente Molgora che è uno dei lavori diciamo pluriennali tra i due mandati, l'appalto è stato affidato qualche giorno fa ad una ditta di Reggio Emilia. C'è un impegno di riqualificazione dei parchi gioco e dell'area della stazione, la parte di qua della stazione a zona di gioco e ricreativa, mentre la parte di là ci sarà il potenziamento da parte delle ferrovie del parcheggio. Vorremmo rifare un ragionamento sul piedibus che non è decollato lo scorso mandato, ma pensiamo che sarebbe importante inserire questo servizio. Sulla cultura cercheremo di stare attenti ai soldi, ai pochi soldi a disposizione, comunque pensiamo che sia importante investire per evitare che Osnago diventi una città dormitorio diciamo quindi i momenti di aggregazione sono importanti, ovviamente dovremo stare attenti. Cercheremo di coordinare ancora meglio le attività delle varie associazioni di Osnago, c'è un tessuto molto ricco a Osnago di associazioni con tante iniziative, il nostro ruolo vorrebbe essere quello di cercare di favorire il coordinamento ed evitare sovrapposizioni di iniziative e quando è possibile magari trovare delle sinergie tra le diverse iniziative delle associazioni. Quindi un ruolo di supporto.

C'è una delega sulla Banda perché vorremmo realizzare un piccolo sogno, cercare di fare uscire la Banda di Osnago un po' dalle secche in cui è da un po' di anni, ci piacerebbe dargli una mano, abbiamo qualche idea adesso, vedremo poi se riusciremo effettivamente ad attuarla. Sul fronte della sicurezza oltre alla collaborazione con le Forze dell'Ordine che proseguirà vorremmo aumentare la presenza visibile dei vigili e quindi non solo pattugliamento in auto ma anche pattugliamento a piedi. Una maggiore attenzione alla repressione di alcuni fenomeni come i sacchi di spazzatura abbandonati, il vandalismo etc.. Abbiamo poi, e concludo, un paio di sogni che sono anche delle necessità, nel quadro dei prossimi cinque anni salvo fatti non prevedibili, non crediamo sia possibile trovare le risorse per queste due cose, ma ci sarebbe la necessità. Uno la Biblioteca, che ha bisogno di nuovi spazi perché in questi anni sono triplicati i prestiti e quindi avremmo bisogno di altri spazi. L'ideale sarebbe una sede nuova, normalmente le biblioteche sono tutte su un piano, noi le abbiamo divise su due /tre piani, se non sarà possibile trovare le risorse per una nuova biblioteca cercheremo di sfruttare al meglio gli spazi esistenti nella palazzina attuale. L'altra cosa è il Municipio, il Municipio sicuramente avrebbe bisogno di essere sfruttato meglio, è una struttura costruita un po' di decenni fa e quindi chiaramente con i soffitti molto alti, anche abbastanza dispersivi dal punto di vista energetico e dove gli spazi andrebbero sfruttati meglio, anche qui vedremo, se non avremo le risorse per rifarlo completamente, cercheremo di fare una opera di riqualificazione, anche se ovviamente fare dei lavori dentro il municipio mentre gli impiegati stanno lavorando non è una cosa particolarmente semplice. Questo direi sono un po' le linee che ricalcano quelle presentate ai cittadini su cui vorremmo lavorare, pensiamo che siano cose molto concrete, sono anche tante, cercheremo ovviamente di realizzarne il maggiore numero possibile, poi come sempre nessuno può prevedere cosa succede in cinque anni, quindi ulteriori esigenze che sorgono o fatti particolari ci faranno magari cambiare qualche scelta, rettificare qualcosa o dovere introdurre qualcosa di nuovo che al momento non è prevedibile, queste sono le linee di lavoro che ci siamo dati per i prossimi cinque anni sostanzialmente.

CONS. BRAMBILLA: Non è senza emozione che torno in questa sala consiliare a distanza di cinque anni per svolgere ancora una volta il ruolo di capogruppo di minoranza anche se l'ambizione era di tornare qui nelle vesti di Sindaco. Tuttavia il ruolo della minoranza è un ruolo importante in questo contesto di Consiglio Comunale dove si confrontano le idee e dove appunto vogliamo che le idee si confrontino e non si scontrino possibilmente. Penso che il nostro compito verrà proprio svolto in questa ottica che è una ottica già sperimentata nella legislatura precedente con il suo predecessore Molgora quindi cinque anni molto intensi ma sicuramente rispettosi dei ruoli della minoranza e della maggioranza dove le decisioni le prende la maggioranza ma è bello che le prenda sapendo anche qual è il punto di vista della controparte in modo che poi decida in piena autonomia sapendo quali sono le osservazioni, le critiche, i suggerimenti, le idee nuove che



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

possono provenire dall'altra parte. Perché non credo che si possa o che si debba essere in contrapposizione su tutto, nel passato sono stati moltissimi i punti di contatto, molti i punti di scontro però sempre nel reciproco rispetto e nella legittimazione del ruolo quindi la maggioranza amministri però ascolti la popolazione, ascolti la minoranza, ascolti le assemblee, le consulte e poi decida. Credo che forse nell'ultima parte della legislatura è venuto un po' magari sotto premura perché finiva il tempo, si è dato un po' magari l'avvio a qualche iniziativa senza ponderarla compiutamente, quindi direi che l'occasione solenne di oggi che è l'inizio della nuova legislatura deve essere quella anche dei buoni propositi ne ho sentiti anche alcuni da parte del Sindaco di dare una revisione anche al regolamento del Consiglio Comunale, di rivedere il procedimento di nomina, di formazione ed i compiti delle Consulte in modo tale che anche questo non potrà che servire al bene di una amministrazione oculata, attenta ai bisogni della cittadinanza.

Per quanto riguarda una breve parentesi, poi voglio andare avanti sul programma, volevo rappresentare questo che riguarda un po' tutti, l'esperienza di fare una lista civica, una lista pardon una lista elettorale è veramente forte, cioè richiede un impegno notevole e chi si prende questo incarico si trova davanti a molte difficoltà. La prima è quella di reperire le persone valide quindi cosa significa, significa che io rivolgo prima di tutto un appello non solo a chi sta da questa parte, ma anche a chi sta da quell'altra parte ad avvicinarsi maggiormente al mondo della politica, al mondo dell'amministrazione, ad apportare il proprio contributo di idee, di qui o di là ma per cortesia l'invito raccoglietelo perché bisogna che la popolazione di Osnago si avvicini anche al mondo della politica, entri a fare parte, si spenda e si inserisca nelle liste che ci sono. Credo che nel mio piccolo qualche scossone all'andamento politico di Osnago posso averlo dato. Mi auguro che in questi cinque anni questo fermento aumenti e quindi fra cinque anni non solo due liste ma magari quattro. In modo che ci sia più partecipazione.

Mentre per quanto riguarda il programma da lei illustrato signor Sindaco, penso che i buoni propositi ci siano, la voglia di fare ci sia, occorre magari dare un po' di spazio alle priorità, cosa fare prima, cosa fare dopo, nell'accenno lei esordiva dicendo che c'è scarsità di risorse, quindi a maggiore ragione queste risorse quando sono limitate vanno spese bene e vanno spese oculatamente, faccio un esempio ma non è polemica, non voglio farlo stasera nella prima seduta la prima delibera che ho visto è il rifacimento della rotonda di via Roma, non metto in dubbio che la fontana non vada però magari ci sono i minialloggi che li vedo molto concitati, magari prima di fare la rotonda di via Roma mettiamo a posto i minialloggi quindi le priorità sono queste ecco, in questo senso, cioè le risorse sono scarse, destiniamole alle cose necessarie perché una buona amministrazione parte anche da questo. Per quanto riguarda invece il problema sollevato tra i tanti che ha toccato il signor Sindaco la viabilità richiamo quello che ho inserito nel piano nostro, il nostro programma e l'ho chiesto a tutti quelli che ho incontrato, tutti quelli che ho incontrato, tutte le autorità che ho incontrato, tutti i candidati, guardate che la viabilità dalle nostre parti passa attraverso il prolungamento della tangenziale. Possiamo fare tutti i cavalcavia che vogliamo, se insieme ci crediamo ma se non si fa arrivare la tangenziale est almeno lì fino al pino in modo che si evitano tutte le code del mattino e della sera, i problemi della viabilità noi li avremo sempre, quindi ho voluto richiamarlo perché questo per la viabilità è un problema fondamentale che va comunque tenuto presente. Mi auguro che, cioè spero vivamente che il cambio dell'amministrazione alla Provincia che se da una parte mi rallegra perché è stato eletto un'ala che è espressione del nostro partito, spero proprio che non vada a complicare la destinazione dei fondi per la strada che va a Ronco e che dovrebbe risolvere il grave traffico che c'è alla Cappelletta che purtroppo è una frazione invivibile per quanto riguarda la presenza di passaggio a livello, code, traffico. Per quanto riguarda la sicurezza direi che esiste sicurezza legata al degrado o ai danni che fanno come si chiamano vandalismi. Però la sicurezza di Osnago è un problema un po' più grande, è un po' più di ampio respiro diciamo per la sicurezza ed anche dei furti in casa ed anche quella delle rapine, quindi cerchiamo anche di favorire una maggiore collaborazione con le forze dell'ordine per favorire la realizzazione del commissariato di Polizia a Barzanò in modo tale da aumentare anche



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

la percezione di sicurezza della nostra cittadinanza, se serve con la videosorveglianza si faccia la videosorveglianza, cioè è un tema anche questo che deve essere tenuto presente.

Altre cose non me ne vengono in mente, da parte nostra faremo il nostro dovere di esprimere i nostri giudizi sulla attività dell'amministrazione e comunque siccome riteniamo che sia giusto e doveroso che la lista che c'è al governo del gruppo consiliare che c'è attualmente al governo del paese conosca in tempi rapidi anche il nostro pensiero abbiamo un sito internet, dove metteremo il nostro punto di vista sulle cose principali che magari apprendiamo o in consulta o in Giunta etc. in modo da favorire questo scambio di idee che secondo me non può che fare del bene per l'amministrazione.

Un accenno soltanto a una cosa che esula da Osnago però siccome, si parla di volare alto noi questa sera celebriamo un momento di democrazia, un momento di impegno civico e il mio pensiero va anche ad un paese l'Iran dove invece la democrazia in questo momento non è proprio tanto rispettata visto queste manifestazioni che ci sono e quindi devono da una parte farci contenti noi che abbiamo la democrazia, va difesa e va portata avanti, però cerchiamo anche di favorire che la democrazia ci sia anche in tutti gli altri paesi del mondo a questo punto.

CONS. BRIVIO: Due parole anche da parte mia a nome del gruppo Progetto Osnago per salutare l'insediamento della nuova amministrazione, salutare anche le persone che assistono a questo momento formale ma importante e sostanziale della vita dell'amministrazione, non voglio ovviamente ripercorrere e ripetere le cose che il Sindaco ha già detto e che rappresentano l'agenda molto fitta dei nostri impegni per il prossimo quinquennio, agenda che abbiamo scritto insieme come gruppo e che quindi ci trova ovviamente tutti concordi e consapevoli. Volevo ricordare tre elementi che abbiamo dichiarato anche nel programma e che rappresentano un po' lo spirito guida, le linee..., i principi portanti del nostro pensiero sulla comunità da cui discendono gli impegni programmatici, noi abbiamo scritto con uno slogan che ProgettiAMO, AMO maiuscolo per dire anche lo spirito di appartenenza e di passione nei confronti della comunità, il prenderci cura della comunità, per prenderci cura intendiamo una comunità in cui l'amministrazione ha la responsabilità delle decisioni come è stato ricordato anche da Brambilla ma che attiva il più possibile tutte le forze e tutte le energie che nella comunità stessa vivono siano esse individuali, familiari, associative. Perché la comunità stessa vada verso una prospettiva di sempre maggiore coesione, oggi il tema della solitudine, dell'insicurezza, della paura, della difficoltà nel confronto con l'altro è un tema molto forte una comunità capace di essere coesa in cui l'amministrazione gioca un ruolo di attivazione di questa coesione della partecipazione civica di tutta la comunità è una, come dire è una prospettiva importante, la prima delle prospettive che ci sentiamo di mettere in campo dalla quale come dicevo discendono molti impegni. Poi progettiamo la qualità del vivere, ci mettiamo tanti elementi del nostro agire quotidiano amministrativo, dai lavori pubblici alla cultura, dall'ambiente allo stesso tema cruciale della programmazione urbanistica. Per qualità del vivere intendiamo uno spettro ampio di questioni ma un obiettivo finale che è quello di non lasciarci risucchiare dallo spirito come dire, dalla prospettiva di una periferia indiscriminata che geograficamente c'è molto vicina ma che dal punto di vista umano e sociale ci fa un po' paura. La qualità del vivere sta a indicare un paese nel quale ci si conosce e ci si riconosce, un paese nel quale si sperimenta anche un elemento di benessere, di piacevolezza del vivere, un paese vivo, un paese che evita o cerca di evitare la deriva del dormitorio, la deriva del luogo dove si sta soltanto per alcune parti del proprio vivere senza che conoscere vicino e senza condividere con lui una esperienza di vita quotidiana, quindi da questo punto di vista saremmo sempre molto attenti a lavorare anche per questo obiettivo. E poi l'efficacia, progettiamo l'efficacia e la trasparenza e la correttezza del rapporto con il cittadino, qui c'è sicuramente il tema della sempre maggiore come dire affinamento delle capacità e della macchina amministrativa di essere al servizio del cittadino sovrano prima che utente, però qui dentro ci sta anche un'altra questione che è stata evocata anche dagli interventi del Sindaco e dal capogruppo Brambilla e che sarà importante per, magari



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

anche per la parte iniziale del nostro mandato, anche qui l'attivazione della partecipazione attraverso i canali che sono possibili, che sono praticabili, che sono... diciamo così le norme rendono disponibili al cittadino, la riforma degli enti locali nel '91 era stata realizzata e fatta proprio all'insegna di questo tema, il tema della partecipazione, apriva tanti spazi dal referendum ad altre istanze per consentire ai cittadini di inserirsi, di vivere, di vivificare l'attività anche dell'amministrazione comunale, la riforma dello statuto, dei regolamenti, l'attribuzione di maggiori responsabilità, la possibilità di attivare un confronto sereno anche se serrato tra le componenti politiche, ma anche la necessità di tenere aperti i canali di consultazione costanti con la cittadinanza ci vedranno impegnati perché la vita dell'amministrazione non sia la vita di una cittadella e come dire di un apparato che si astrae dalle necessità e dall'ascolto della cittadinanza. In questo senso mi sembra anche importante su questo fronte sottolineare come sia bello che sia nelle liste sia poi in Consiglio comunale siano entrati anche dei giovani, il tema della partecipazione è importante per tutte le fasce d'età, lo è a maggiore ragione penso per le fasce di età giovanile, il rapporto dei giovani con la politica forse non è dei più lineari o dei più sereni, oggi dipende probabilmente anche dagli esempi che vengono dalle generazioni più avanzate però è una buona cosa che nel gruppo di maggioranza, nel gruppo di minoranza siano presenti dei giovani che ci auguriamo possano non soltanto formare se stessi ad assumere responsabilità amministrative in futuro, ma fare da tramite per avvicinare i loro coetanei e persone della loro età alle responsabilità del partecipare prima di tutto da cittadini e poi magari anche dell'amministrare. Ecco, mi sembra che poi questa sera poi ovviamente dalla prossima volta ci smentiremo perché cominceranno non dico i litigi, ma i confronti anche magari aspri, però l'inizio sia stato all'insegna non tanto di un fair play così un po' accademico, ma della volontà come si diceva prima di attivare un confronto che era uno scontro. Saremo contenti di, noi di lavorare per magari riscrivere o modificare insieme alla minoranza, questo è una cosa che si deve fare, alcune regole perché ci si possa confrontare in maniera più costruttiva e più continuativa, saremo contenti se la minoranza eserciterà il suo ruolo di stimolo, di sollecitazione in ordine per esempio anche all'indicazione delle priorità, qui abbiamo già avuto il saggio come dire del fatto che la minoranza si sta allenando bene, la questione degli alloggi è una indicazione vera, lunedì mi diceva l'Assessore Bellano saremo all'Aler per discutere con l'Aler la realizzazione di un nuovo tetto per migliorare la condizione degli alloggi quindi dal confronto possono nascere consigli utili e costruttivi, il confronto va esercitato, ce lo diciamo tutti, non per essere, non per astrarci dalle idee, le idealità sono sempre importanti, va esercitato però il confronto cercando di, come dire, di realizzarlo il più lontano possibile da schemi ideologici, ecco schemi ideologici io penso che al paese non servono, servono a dividere una comunità e non a riunirla, il confronto sui problemi partendo magari da principi o da posizioni ideali differenti è quello che ci serve per arrivare poi a scelte che siano il più possibile condivise e partecipate come dicevo dalle componenti politiche e dalla popolazione.

SINDACO: Ringrazio i consiglieri per gli interventi. Solo due doverose parole a conclusione, abbiamo messo il tema della partecipazione e vedo che questo è condiviso mi sembra da tutti i gruppi consiliari, è importante che noi ci rivolgiamo ai cittadini. Cittadini quindi persone che sono portatori di diritti e di doveri ma anche di responsabilità di partecipare quindi da questo punto di vista lo sforzo come gruppo di maggioranza in questo periodo estivo sarà quello di definire le priorità del programma di lavoro dei cinque anni, questo sicuramente è importante, dall'altro lato se riusciamo lavorando assieme con l'altro gruppo consiliare a stabilire le regole del gioco diciamo anche per una maggiore partecipazione di tutti i consiglieri, penso che spenderemo bene questo periodo estivo. Colgo due, tre sollecitazioni di Brambilla, una sul discorso della tangenziale est io sono molto d'accordo che vada sciolto il nodo di Usmate, nella percezione delle persone il traffico e la mobilità è certamente uno dei problemi più gravi di questa zona, io sono molto d'accordo che occorre risolvere il problema della tangenziale est allungandola diciamo risolvendo l'innesto di Usmate, da questo punto di vista già negli anni scorsi sono stati fatti degli sforzi congiunti con



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Lomagna e con la Provincia ed occorrerà ulteriormente spingere Milano – Serravalle che sostanzialmente è proprietaria della Provincia di Milano a fare un investimento anche qualche cento metri fuori dal proprio territorio. Non credo invece che la soluzione del traffico di questa zona sia prolungare la tangenziale est fino a Lecco perché le tangenziali necessitano di svincoli che non sappiamo bene dove fare e il traffico poi per arrivare alle tre, alle quattro, alle cinque uscite che fai da qui a Lecco sarebbero francamente problematici in una zona dove la gente mediamente si sposta con furgoni o con macchine per 20 – 30 - 10 o 15 km. quindi non credo che sia quella la soluzione. Certamente a testare bene la tangenziale est questa invece sì. Sul discorso della sicurezza credo che ci siano i giusti strumenti tecnici da attivare e che ci sia anche la necessità di uno sforzo per mantenere un paese vivo, dove ci sia davvero quel controllo sociale che vi assicuro consente di risolvere tante cose, perché è anche episodi di questi giorni, ma di episodi ne potrei citare tanti negli scorsi cinque anni di mandato di Sindaco dove succede qualcosa di spiacevole, qualcuno lo vede, lo va a riferire a qualcuno che conosce il Sindaco, che avvisa il Sindaco e che avvisa la Polizia e che avvisa i Carabinieri e alla fine per tutti si chiude il cerchio e il problema si risolve.

Più c'è l'attenzione davvero a quello che succede intorno a casa propria, ognuno non si fida a casa propria senza guardare cosa succede intorno, più tutta una serie di piccoli problemi li risolviamo davvero con forme di collaborazione che sono già attive. Però l'importante è che ognuno non badi esclusivamente ai fatti propri, da questo punto di vista lo sforzo a mantenere un paese vivo in cui le persone circolano anche di sera vuole aiutare un po' questo. E da ultimo si è parlato del rispetto del ruolo della minoranza diciamo di collaborazione e di idee etc. credo che sia giusto sottolineare anche il ruolo di controllo e quindi da questo punto di vista leggeremo con attenzione il sito internet cosa che già faccio dell'altro gruppo perché penso che sia importante, occorre chi si prende la responsabilità di prendere delle decisioni, occorre chi ci sia che al di là di dare il proprio contributo diciamo nel dibattito poi giustamente faccia da controllore perché questo è il ruolo importante anche di una minoranza consiliare. E' un ruolo di contrappeso assolutamente importante. Credo che ci siamo detti tutti i buoni propositi per i prossimi cinque anni, mi auguro che saremo in grado di mantenerli.

CONS. BRAMBILLA: La parrocchia si è già dotata di una radio per sentire le messe, sarebbe bello che anche noi potessimo fare sentire il Consiglio comunale a casa a chi lo vuole sentire.

SINDACO: Ragioneremo su questo, può essere un'idea valida, è da verificare anche tecnicamente oltre alla disponibilità ovviamente ad usare uno strumento che non è nostro, certamente tra gli sforzi di questi anni dovrà esserci anche una maggiore informazione e pubblicità di quello che facciamo, questo può essere uno strumento, prendiamo lo spunto e vedremo di utilizzarlo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nei giorni 6 e 7 giugno 2009 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco;

Dato atto che per il periodo 2009-2014 è risultato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Strina Paolo;

Vista la propria delibera n. 14 in data 19.6.2009 con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;

Visto il provvedimento sindacale prot. n. 8264 in data 17.6.2009 con la quale sono stati nominati la Giunta Comunale ed il Vice Sindaco;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Visto l'art 46, comma 3 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000 per effetto del quale, entro il termine fissato dalla Statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo.

Visto l'art. 11 - comma 1 dello statuto comunale che prevede che, entro 30 giorni dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna al Consiglio il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2009-2014, così come riportate nel documento allegato al presente atto;

Sentita la presentazione del Sindaco che dà lettura del documento in parola;

PRENDE ATTO

1. Della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e relativo agli anni 2009-2014



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa
